

MILANO, UCCISI DALLE BR

## Un giardino in ricordo di Bazzega e Padovani

MILANO

Il sindaco di Milano Letizia Moratti ha intitolato ieri il giardino di via Stendhal alla memoria del maresciallo Sergio Bazzega e di Vittorio Padovani, presenti le vedove Luciana e Mirella. Il figlio di Bazzega, Giorgio Paolo, ha rievocato la figura dei due caduti davanti a un numeroso pubblico composto, oltre che dalle autorità, dai familiari delle vittime del terrorismo fra le quali Gemma Calabresi e il figlio Mario, Benedetta Tobagi, Maurizio Campagna, Tito Berardini e Antonio Iosa. «Oggi - ha detto il sindaco - rendiamo omaggio a due servitori dello Stato

che si sono sacrificati per combattere quel terrorismo sanguinario che voleva sovvertire e abbattere la democrazia nel nostro Paese. Li ringraziamo con un giardino, un luogo da vivere che sia di pace per tutti»

Era il 15 dicembre 1976 quando, durante un'operazione di polizia a Sesto San Giovanni, Padovani e Bazzega irrupero nell'appartamento dove si nascondeva il brigatista ricercato, Walter Alasia, che tentarono di disarmare invano senza utilizzare armi per non mettere a repentaglio la vita dei familiari del brigatista. Ne seguì uno scontro a fuoco in cui rimasero entrambi uccisi. Alasia venne ucciso subito dopo da altri agenti.